



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
Servizio 16 – Servizio per il Territorio di Siracusa

Via San Giovanni alle Catacombe, 7/B – 96100 Siracusa
☎093167450 - ☎093162373

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI MEDICO COMPETENTE ai sensi dell'art. 36, c.2 lett a) del Codice degli Appalti D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii. per il SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA.

Il Dirigente Provinciale del Servizio 16 – Servizio per il Territorio di Siracusa

VISTO l'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs 50/2016 e le linee guida Anac;

VISTO l'art. 18, comma 1, lett.a) del D.lgs. n.81/2008 il quale stabilisce, tra gli obblighi del datore di lavoro, quello di nominare il Medico Competente per l'effettuazione della Sorveglianza Sanitaria nei casi previsti dal decreto stesso;

CONSIDERATA la necessità di attuare la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori nei casi previsti dalla precitata normativa, che comprende accertamenti preventivi e periodici svolti dal Medico Competente;

CONSIDERATO che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica;

CONSIDERATO che non esiste tra il personale interno all'istituzione una figura professionale in possesso di specifiche competenze che consentano di assumere l'incarico di Medico Competente, si ritiene opportuno eseguire un'indagine di mercato, richiedendo offerte, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità.

EMANA Il seguente avviso di selezione pubblica di un esperto esterno per l'affidamento di un incarico in qualità di "Medico Competente" per il servizio di sorveglianza sanitaria dei lavoratori a tempo indeterminato, dei lavoratori a tempo determinato e per i dipendenti di ruolo dell'amministrazione regionale, appartenenti al Servizio 16 – Servizio per il Territorio di Siracusa.

PROCEDURA

La presente procedura non costituisce atto di gara, ma è una mera indagine di mercato volta a conoscere i soggetti in possesso delle qualità e dei requisiti necessari per svolgere l'incarico in oggetto; pertanto il presente atto non vincola in alcun modo l'Amministrazione Regionale che valuterà se procedere, in caso di convenienza economica, tramite affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.L.gs 50/2016 e s.m.i., scegliendo il soggetto ritenuto più idoneo a svolgere l'incarico tra coloro che hanno partecipato alla presente indagine.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul sito web della Regione Siciliana – Istituzioni – Servizi informativi – Bandi e avvisi pubblici;

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Servizio 16 – Servizio per il Territorio si Siracusa – Via San Giovanni alle catacombe - n°7/B - Siracusa (Sr) - tel. 0931/67450 - fax 0931/62373 -PEC: servizio.sr.svilupporurale@pcert.postecert.it - **Responsabile del Procedimento:** Dott. Giancarlo Perrotta e-mail: giancarlo.perrotta@regione.sicilia.it - **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** RSPP. Dr. Maurizio Cusumano e-mail : maurizio.cusumano@regione.sicilia.it;

TIPOLOGIA DELL'INCARICO.

Il servizio ha per oggetto tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 09.04.2008 n. 81, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro con riferimento alla sorveglianza sanitaria e all'attività del Medico Competente al fine della formulazione dei giudizi di idoneità alla specifica mansione svolta da ogni lavoratore.

In particolare il Medico Competente deve garantire le seguenti prestazioni:

- Visite mediche preventive e periodiche e accertamenti sanitari obbligatori in base al rischio specifico (**PROTOCOLLO SANITARIO – ALLEGATO E**);
- Eventuale revisione del Protocollo Sanitario per gli accertamenti preventivi e periodici in base alla mansione specifica e le relative periodicità;
- Relazione annuale nella quale saranno riassunti in forma anonima gli esiti delle visite mediche e degli accertamenti sanitari;
- Istituzione e aggiornamento di cartella sanitaria e di rischio per ogni dipendente;
- Visita agli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e qualsiasi attività che tale normativa pone a carico del Medico Competente.
- Ogni altra attività che il D.Lgs n. 81/2008 art. 25, 29 c.1, 40 e 41 pone a carico del Medico Competente;
- Trasmissione dei dati anonimi collettivi a INAIL-ASL inerenti alla Sorveglianza Sanitaria svolta;
- Partecipazione alla riunione periodica ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e partecipazione a eventuali ulteriori riunioni a richiesta della amministrazione (consulenze a vario titolo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, valutazioni in merito a possibili casi di idoneità critica, collaborazione con datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi, in particolare quelli derivati dallo stress lavoro-correlato);

LAVORATORI DA SOTTOPORRE A SORVEGLIANZA SANITARIA:

- ✓ n°65 Lavoratori a Tempo Indeterminato;
- ✓ n°400 Lavoratori Forestali Generici;
- ✓ n°130 Addetti Motoseghisti/Decespugliatori
- ✓ n°10 Conduttori di Mezzi Agricoli o Forestali
- ✓ n°110 Addetti Museo Agro Forestale
- ✓ n°20 Addetti Salvaguardia Silvo Pastorale
- ✓ n°3 Addetti all'allevamento, governo, custodia, addestramento e sella animali
- ✓ n°3 Fabbri
- ✓ n°3 Falegnami
- ✓ n°4 Meccanici
- ✓ n°10 Costruttori Muretti a secco
- ✓ n°30 Addetti Vivaisti specializzati

PERSONALE DI RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE OPERANTE PRESSO L'UFFICIO SERVIZIO 16 SEDE DI SIRACUSA:

- ✓ n°7 Personale Tecnico
- ✓ n°7 Personale Amministrativo

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

I candidati (impresa individuale o società) dovranno possedere, pena esclusione dalla selezione, i requisiti culturali e professionali necessari per l'espletamento del servizio come previsto dall'art. 38 del D.lgs n. 81/2008 (per le società indicare il professionista che assumerà l'incarico di medico competente) e presentare, in forma di dichiarazione sostitutiva la seguente documentazione:

- possesso del titolo di studio diploma di laurea in medicina e almeno uno dei titoli/requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs n. 81/2008
- iscrizione nell'elenco dei Medici competenti istituito presso il Ministero della Salute ;
- Il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Il godimento dei diritti civili e politici;
- Di non incorrere in nessuna delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/21016, di cui si riporta integralmente il testo

“Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:)

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente

comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:)

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso pubblico per la presentazione della domanda di partecipazione

DURATA DELL'INCARICO.

L'incarico ha durata anni 1 (uno) prorogabile di ulteriore anni 1 (UNO).

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. L'affidamento verrà disposto a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo per le singole prestazioni richieste indicando l'importo per singola visita escludendo la ritenuta d'acconto. **Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.**

TERMINE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE. Gli interessati dovranno far pervenire la loro offerta sul modulo predisposto ed allegato al presente avviso, (**ALLEGATO B**), redatta in lingua italiana, debitamente firmata ed accompagnata da un documento di identità in corso di

validità, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 06 Aprile 2023**, presso l'Ufficio Protocollo del Servizio 16 – Servizio per il Territorio di Siracusa, via San Giovanni alle catacombe n.7/B. – 96100 Siracusa mediante servizio postale o brevi manu.

La documentazione dovrà pervenire, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura: ***“Contiene offerta – Indagine di mercato per conferimento di incarico di Medico Competente”***.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile quest'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito. In caso di spedizione a mezzo servizio postale non farà fede il timbro postale di spedizione anche se A/R.

Le offerte pervenute oltre il termine fissato saranno considerate nulle e quindi non saranno aperte ma conservate agli atti. Sarà presa in considerazione anche una sola proposta, purché conforme alle prescrizioni di questo capitolato.

Il plico dovrà contenere:

- 1. Istanza di partecipazione (All. A)**
- 2. Offerta Economica (All. B) in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**
- 3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 Medico Competente (All. C)**
- 4. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 (Impresa Societaria) (All. D)**

L'offerta economica formulata secondo lo schema di cui all'Allegato B dovrà essere esclusa di IVA e/o Ritenuta di Acconto per gli adempimenti previsti nel paragrafo **"Tipologia dell'incarico"**.

PROCEDURA DI INDAGINE E CRITERI DI SELEZIONE

Decorsi i termini per la presentazione delle offerte, la commissione procederà all'apertura dei plichi pervenuti.

L'apertura delle buste sarà effettuata **in data 06 Aprile alle ore 15.30**.

La commissione esaminerà l'istanza e gli allegati presentate da ogni concorrente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Tutti i dati personali di cui questa Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti selettivi, saranno trattati nel rispetto e ai sensi del D.Lgs. n°196/2003.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto e legittimo interesse nei confronti della suddetta procedura ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L. n. 241 del 7.08.1990.

N.B. Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per la stazione appaltante. Pertanto, non genera diritti, interessi legittimi e/o aspettative in capo ai soggetti che produrranno la propria manifestazione di interesse, restando l' UST-SR libero, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, e/o di non procedere all'eventuale fase successiva di scelta del contraente nonché libero di esperire altre forme di indagini di mercato e/o procedure di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte di coloro che produrranno manifestazione di interesse.

Il Dirigente Provinciale
Dott. Giancarlo Perrotta